

Comunità Energetiche Rinnovabili



Aiutare il pianeta risparmiando



REGIONE
LAZIO

L'importanza della sostenibilità energetica

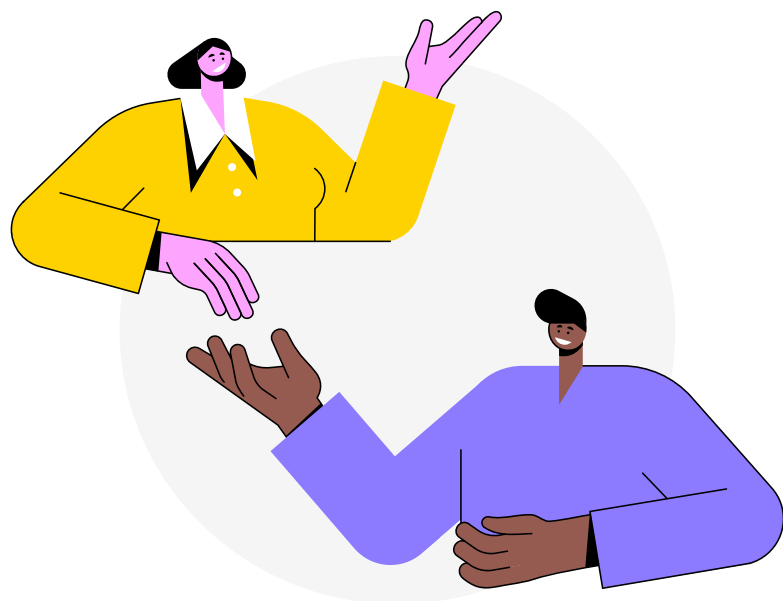
L'energia definita "sostenibile" è quel tipo di energia prodotta da **fonti che non inquinano l'ambiente, come vento, acqua e sole.**

Costituisce un'alternativa "sana" ad altre fonti energetiche che hanno invece un impatto dannoso sull'ambiente, come i combustibili fossili (**carbone e petrolio**).

Questi sono infatti la causa principale di produzione di CO2 (**anidride carbonica**) nell'aria, che contribuisce ad aumentare l'effetto serra.



Cosa sono le CER?



**CER SIGNIFICA
COMUNITÀ ENERGETICHE
RINNOVABILI.**

Sono associazioni che si formano quando **tanti cittadini decidono di rimboccarsi le maniche e unirsi per dare una mano al pianeta.** Tutti possono far parte di una CER: cittadini, imprese ed enti pubblici di qualsiasi tipo (come scuole, ospedali e così via).

Come funzionano le CER?

Le CER sono come una squadra: ognuno ha un ruolo ben preciso.

Ci sono 3 tipi di partecipanti:



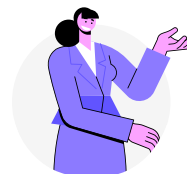
PRODUCER:

Producono generosamente l'energia e la condividono con tutti, ma non la usano.



CONSUMERS:

Usano l'energia che viene condivisa con loro, riducendo tantissimo gli sprechi.



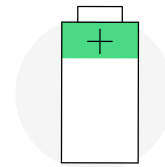
PROSUMERS:

Posseggono un impianto di energia rinnovabile, la usano per se stessi ma la condividono anche.

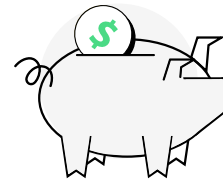
Tutti insieme, giocano per far vincere la sostenibilità.

Perché conviene far parte di una CER?

I benefici per il cittadino



Diventi autonomo: le comunità non devono dipendere da altri per produrre l'energia e facilitano la transizione energetica dell'Italia

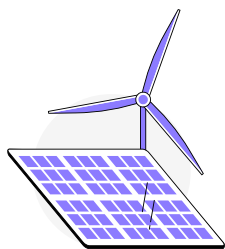


Le bollette diventano meno costose: le CER vengono premiate con un incentivo proporzionale all'energia prodotta e contemporaneamente condivisa da e fra i membri. Gli incentivi sono in parte destinati al parziale rimborso delle bollette, al canone per il rientro dell'investimento, ed in parte possono essere utilizzati per ulteriori progetti sul territorio e per attività solidali per la comunità energetica dell'Italia

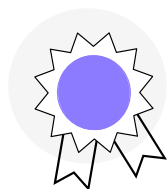


Si crea coesione sociale: le persone che fanno parte di una CER sentono di essere unite per un obiettivo comune

Quanto si risparmia?



Per chi possiede l'impianto: nella bolletta elettrica non viene calcolata l'energia autoprodotta e autoconsumata



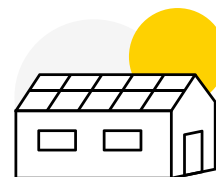
Per gli altri partecipanti: l'energia autoprodotta, condivisa e autoconsumata viene premiata dal GSE (Gestore dei servizi energetici) per 20 anni. Viene offerta una tariffa speciale del prezzo unitario nazionale (circa 200 €/MWh), più 110 €/MWh nel caso di CER (incentivo che aumenta in contemporanea all'aumento del prezzo unitario nazionale dell'energia elettrica)

A questi, va aggiunto un'ulteriore valorizzazione premiante, variabile tra gli 8 ed i 10 €/MWh, per il minore utilizzo della rete elettrica.

I benefici per il territorio



Si produce meno CO2: le fonti usate per produrre energia non inquinano l'ambiente



Si fa rete e si avvia una rinascita: ogni CER crea una rete territoriale attiva, incentrata sui principi dell'Economia Circolare sul Territorio, con particolare focus su scuole, cittadini, attività produttive e aziende agricole

Come si sviluppa una CER?

Fase 1:

i primi 5 passi

- 1** **SI ANALIZZANO** gli spazi messi a disposizione dal Comune e dalle possibili attività interessate.
- 2** **SI PROGETTA** uno studio di fattibilità e una proposta in linea con quanto richiesto dal territorio.
- 3** **SI PRESENTA** la proposta preliminare ai cittadini e alle aziende pubbliche e private.
- 4** **SI COSTITUISCE** la CER come soggetto giuridico con finalità sociali e ambientali e si registra all'Agenzia delle Entrate.
- 5** **SI REGISTRA** la CER sul portale informatico del GSE

Fase 2:

la CER cresce

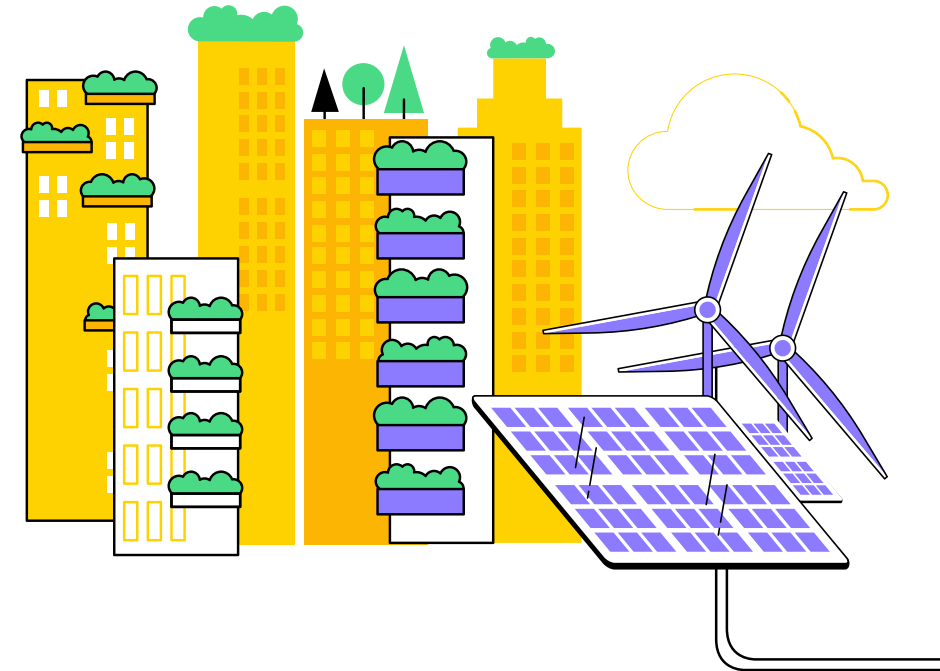
- 1** Si effettua uno studio di fattibilità: dove fare l'impianto e come.
- 2** Contatto con EPC.
- 3** Si effettua il dimensionamento dell'impianto: si scelgono i componenti con cui farlo in base alla potenza prevista.
- 4** Si installa l'impianto.

Fase 3:

gestione e miglioramento

- 1** **Si analizzano le curve di carico:** grazie alla delega E-Distribuzione si monitorano i consumi quarto orari (cioè ogni quarto d'ora) di ciascun membro partecipante
- 2** **Si effettuano proposte per l'ottimizzazione della CER:** proposte studiate da studenti e ricercatori della Sapienza che hanno analizzato i dati delle curve di carico
- 3** **Si costruiscono nuovi impianti** e si aggiungono nuovi membri alla Comunità

Come si entra a far parte di una CER?

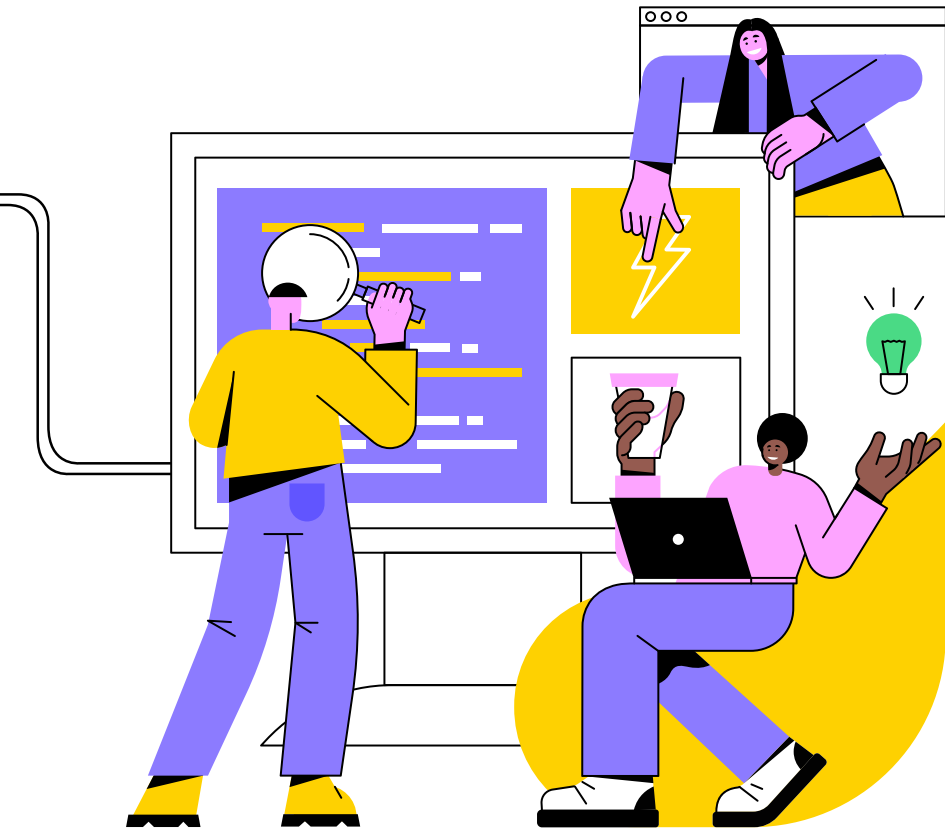


Serve

- Che l'intestatario della bolletta compili la Manifestazione di Interesse (cartacea o sul sito <https://www.technicalsolidarity.org/>)
- Che l'utenza elettrica sia connessa alla stessa cabina elettrica degli altri partecipanti
- Che ci sia disponibilità di alcuni partecipanti ad avere spazi per la costruzione di impianti a fonte rinnovabile
- Che venga costituita una libera associazione non riconosciuta, che rappresenterà la Comunità Energetica

Non Serve

- Cambiare fornitore elettrico o tipo di contratto
- Eseguire lavori per allacciare le utenze ai nuovi impianti
- Cambiare il proprio consumo energetico



◆
**Ci sono dei costi
per far parte di
una CER?**
◆◆

◆
**Pochi, perché
molti sono
ammortizzati.**
◆◆



- Studio di fattibilità tecnico economico di ciascun impianto
- Progettazione e realizzazione degli impianti di produzione e di accumulo, se previsto → **Finanziabile da credito bancario**
- Costituzione soggetto giuridico (200 €)
- Assicurazione e manutenzione degli impianti e gestione amministrativa della ripartizione delle tariffe premianti e del monitoraggio e manutenzione degli impianti collettivi → **Costi coperti dalla cassa comune della Comunità incentivata dal Governo**



REGIONE
LAZIO